

ANCHE IL QUARTIERE DI BARCO È PRESENTE NELLA LOTTA AL COVID

Le misure ministeriali di isolamento domiciliare, utilizzate per prevenire e controllare la diffusione di COVID, hanno interrotto la ns. routine quotidiana, generando spesso nuovi fattori di stress accompagnati da sentimenti di angoscia, solitudine, vulnerabilità e smarrimento. In questo contesto, in cui ciascuno deve fare la propria

parte “restando a casa”, una delle categorie più penalizzate è sicuramente quella degli anziani, soprattutto quelli che vivono soli, che non hanno più la compagnia di un coniuge e ai quali ora è stato levato anche l’affetto “fisico” di figli, nipoti o amici. Pertanto, oltre agli aiuti messi in campo dalle istituzioni, si sono attivate anche le associazioni presenti nel



Ciascuno deve fare la sua parte “**restando a casa**”

quartiere di Barco, che, grazie alla sensibilità e all’impegno fattivo dei loro operatori e di tanti volontari, hanno reso possibile la creazione di una rete di sostegno per raggiungere in maniera più capillare le persone più fragili. **Acer Ferrara e Il Centro di Promozione Sociale Il Barco** hanno potenziato il loro servizio telefonico di assistenza, contattando direttamente le persone a casa per rilevare le loro materiali necessità o anche solo per offrire un momento di ascolto. Restare a casa, infatti, non significa rompere i ponti con le relazioni sociali ed è importante mantenere un filo

quotidiano di comunicazione e assicurare le persone che in caso di emergenza ci sarà un immediato intervento e soccorso, ricordando loro i numeri di telefono da digitare per le emergenze. Anche lo sportello dell’**Ass.ne Intorno a te di Coop Castello** non ha mai smesso di operare e, attraverso il contributo di circa 20 volontari, sono riusciti a dar sollievo a tante persone nel quartiere con servizio di consegna farmaci, servizi di terapia iniettiva a domicilio e consegna giornali. Inoltre sono riusciti a dar continuità on line anche al progetto di ginnastica dolce iniziato in collaborazione con UISP.





PORTIERATO SOCIALE

Da sottolineare anche il contributo dei volontari del gruppo **Scout AGESCI**, in collaborazione con la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, che hanno attivato il servizio di consegna gratuita della spesa a domicilio per anziani dei quartieri di Barco e Doro. Inoltre, per sostenere gli adolescenti reclusi in casa, è rimasto sempre attivo il laboratorio gratuito **Supernova**, un progetto realizzato con il contributo del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato "Terre Estensi", che continua il suo percorso utilizzando le tecnologie (Whatsapp/meet) con l'obiettivo di dare vita a un prodotto audiovisivo, che sarà condiviso in un evento virtuale a metà giugno. Questa esperienza testimonia come l'arte e la cultura siano strumenti

indispensabili per tutta la comunità e in questo caso per i più giovani, per creare connessioni, uscire dall'isolamento e offrire strumenti per interpretare la realtà in senso costruttivo. In questo periodo di "deserto nelle strade" si inserisce anche il progetto del "Volontariato Accogliente" di **Agire Sociale**, che coinvolge associazioni, volontari e cittadini per inventare una vicinanza di altro tipo a supporto delle famiglie e offrire sostegno e accompagnamento alle famiglie in difficoltà nel conciliare i propri impegni di lavoro con la cura dei figli, spesso prive di una rete familiare o amicale. In conclusione anche se dobbiamo evitare i contatti interpersonali è importante per tutti noi poter contare su un "**abbraccio sociale**", una rete di tutela e conforto, per non restare mai davvero soli.



...anche se dobbiamo evitare i contatti interpersonali è importante per tutti noi poter contare su un "**abbraccio sociale**"